CORTE PER IL TRUST E I RAPPORTI FIDUCIARI
Il Presidente

causa N. 2/2015 – richiesta di autorizzazione a appellare

IL PRESIDENTE,

vista l'istanza, tempestivamente depositata dalla procura dell'attore [redacted] tendente a ottenere l'autorizzazione a appellare la sentenza resa dalla Corte il 22 marzo 2016 decidendo la causa n. 2/2015;

considerato che l'istanza in parte mal ricostruisce il procedimento logico seguito dalla Corte e in parte travisa il rapporto fra questioni di fatto e questioni di diritto;

considerato che numerose ragioni di doglianza fra quelle esposte nell'istanza sono palesemente inammissibili perché non rientranti nelle previsioni di cui all'art 11 del decreto delegato 30 settembre 2013, n. 128;

rilevato, tuttavia, che almeno la ragione di doglianza di cui al § 8 dell'istanza, depurata dalle inammissibili contestazioni di fatto, rientra in tale previsione normativa perché essa solleva la questione di diritto dei requisiti per l'accertamento dell'esistenza di una società non formalizzata, questione sulla quale non è rinvenibile un precedente nel diritto comune che faccia specifico riferimento a fattispecie come quella per cui è causa e che è certamente di rilevanza generale;

RIMETTE

al giudice di appello di valutare autonomamente le ragioni di ammissibilità e di rilevanza delle singole doglianze

e

ACCOGLIE L'ISTANZA.

Borgo Maggiore, 8 aprile 2016

REPUBBLICA DI SAN MARINO
CORTE PER IL TRUST E I RAPPORTI FIDUCIARI
Maurizio Lupoi

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Via 28 Luglio, 194 - 47893 Borgo Maggiore
T +378 (0549) 882 989 / 885 462
cancelleria.cortefiducia@istituzioni.sm